

punti di riferimento da leggere

A CURA DI CRISTINA TIRINZONI

CORAGGIOSO

Niente sesso in città di Suad Amiry

L'ironia è il suo stile narrativo e la sua strategia di (r)esistenza: quell'entrare nelle cose ma anche saperle guardare con un certo distacco. "Se non ridi, piangi, diciamo noi. I palestinesi affrontano così la disperazione della vita, le intimidazioni, i soprusi, le quotidiane aggressioni dell'occupazione militare. L'unica risposta possibile è cogliere l'ironia delle situazioni. Io stessa lo faccio, nella vita e nei libri". Suad Amiry, architetto palestinese, autrice di *Sharon e mia suocera*, ritorna con un nuovo libro: e con la scoppiettante, liberatoria (dal dolore, dalla rabbia) ironia che la contraddistingue. Conosceremo le storie di Ola, Jamileh, Lena, Rana Fadia, e delle loro amiche. Donne che vivono la loro femminilità, con coraggio, con fatica e con allegria. Donne che, zigzagando fra storie d'amore e tormentate vicende politiche, fra menopausa e infiltrazioni di botulino, rivelano sogni e aspirazioni, fragilità e ferite mai del tutto sanate, delusioni, speranze e paure. Per infondere alle donne di tutto il mondo energia, forza, consapevolezza.



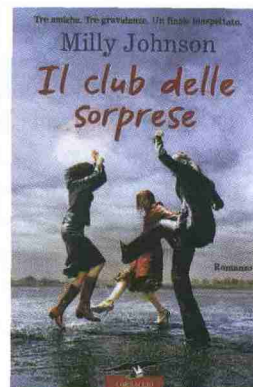
© GRAZIA NERI

Feltrinelli, pagg. 144, 12 euro



ILLUMINANTE

Il club delle sorprese di Milly Johnson



Tre amiche. Tre diversi modi di affrontare la maternità. Per Helen è un sogno che si realizza, ma mette in crisi il matrimonio. Per Janey è un disastro, perché è vicina a un'ambitissima promozione. Per Elisabeth è fonte di timore: ha una vita sentimentale instabile. Milly Johnson dimostra capacità di introspezione scandagliando, sentimenti ed emozioni, che accompagnano un viaggio lungo nove mesi. Rendendolo un'esperienza profonda di cambiamento per ogni donna. Corbaccio - pagg. 137, 13 euro

PROVOCATORIO

Piccoli crimini nell'età dell'abbondanza di Matthew Kneale

Perché permettiamo che l'indifferenza dilaghi nelle nostre esistenze? È questa la domanda che attraversa questi dodici racconti di Kneale. L'autore ce la pone con spietata leggerezza e raggelante ironia, conducendo i suoi personaggi sull'orlo di un precipizio: quell'evento inatteso, che fa compiere a uomini e donne, in ogni parte del mondo

del benessere economico, piccole nefandezze, ordinarie meschinità, apparentemente insignificanti ma dalle conseguenze drammatiche. Per indifferenza. Vite che in un attimo deragliano. Ma non riescono a cogliere l'occasione per guardarsi dentro. E reagiscono con immutata indifferenza.



Fazi, pagg. 270, 14 euro

punti di riferimento da leggere

AVVINCENTE

Memorie della rosa

di Consuelo de Saint-Exupéry

Lei, dai "capelli ala di corvo", sensuale, volubile, fragile e fortissima come la rosa con le spine adorata, evocata nel *Piccolo principe*. Lui, capriccioso, emotivo, temerario aviatore errante nei cieli. Ci saranno incontri appassionati e separazioni crudeli, tradimenti e riconciliazioni. Le memorie di Consuelo Suncin ci fanno riflettere sulle complesse, contraddittorie dinamiche che attraversano una storia d'amore tormentata quanto necessaria.

Barbera,
pagg. 260,
15,50 euro



© GAMMA/EYEDEA/CONTRASTO



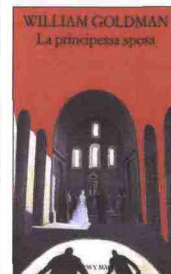
Consuelo Suncin, musa ispiratrice e moglie di Antoine de Saint-Exupéry

IRRESISTIBILE

La principessa sposa

di William Goldman

Perché leggerlo? Perché ritroviamo la magia delle fiabe tanto amate nell'infanzia. E Goldman si diverte a fare un gioco: prende una fiaba e la riscrive, togliendo le parti noiose, aggiungendone altre,

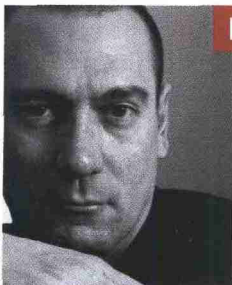


arricchendola di dialoghi irresistibili col lettore. Perché ridere fa bene. Il cervello si distrae, la mente si distende, il corpo si rilassa. E Goldman riesce a farci ridere, ridere e ridere ancora, dalla prima all'ultima pagina. Tra intrecci mirabolanti e colpi di scena, rapimenti e inseguimenti rocamboleschi, principi spietati e pirati coraggiosi. Al centro l'amore impossibile, perduto e ritrovato tra la bella Buttercup e il suo stalliere.

Marco y Marcos,
pagg. 336, 17 euro

OGNI MESE LO SCRITTORE ANALIZZA L'INCIPIT DI UN ROMANZO PSICOLOGICO

la scelta di RAUL MONTANARI



Ferita di guerra di Giulia Fazzi

Non riesco a infilare la chiave nella serratura della portiera mi trema la mano non riesco a infilarla sto per urlare sto per urlare mi trema la mano mi volto indietro Sandro non mi ha seguita finalmente apro la portiera salgo in macchina mi chiudo dentro e parto verso l'uscita la sbarra è alzata il custode mi guarda come se non mi avesse riconosciuta sono io sono Lisa sono una delle operaie lo vedo che sta per chiedermi qualcosa e io scappo su via dell'Industria ma poi accosto mi fermo scendo e vomito sul ciglio della strada le auto e i camion sfrecciano a poca distanza da me e sto per urlare la chiave non si infila nella serratura mi sembra che una mano da dietro stia per afferrarmi il collo e sbattermi la fronte contro la lamiera

Entriamo in apnea in questo romanzo uscito due anni fa, di cui si è ricominciato a parlare dopo la notizia che il prestigioso editore Gallimard lo pubblicherà in Francia. La scrittura delle prime righe, affannosa, senza punteggiatura, ci fa sentire l'ansimare di Lisa, il suo shock, e al tempo stesso ci dà, vorticosamente, tutte le informazioni essenziali... tranne una. Sì, perché Lisa ha appena subito una violenza, nella fabbrica in cui è operaia, per opera di Sandro; ma Sandro è il suo datore di lavoro. Il padrone. Da qui la storia procederà in due direzioni, ricostruendo i fatti che hanno portato allo stupro e quelli che ne sono seguiti, e ci metterà sotto gli occhi una realtà psicologica e sociale di sconcertante attualità.

■ **Ferita di guerra** di Giulia Fazzi, Gaffi - pagg. 243, 7 euro



IL COLPO DI FULMINE DI QUESTO MESE

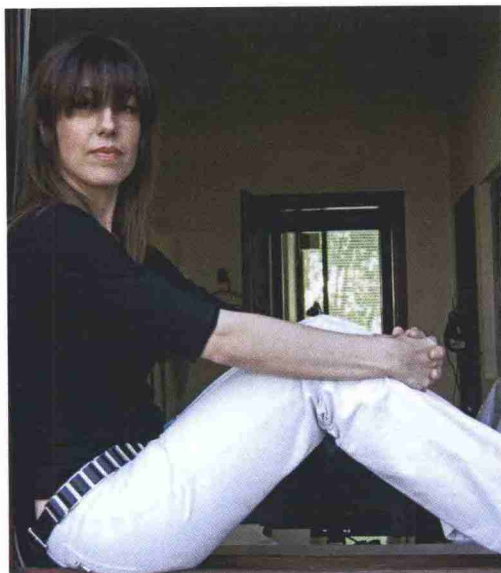
ONIRICO

L'uccello che girava le viti del mondo di Murakami Haruki

Un gatto scomparso, la telefonata di una sconosciuta possono cambiare il corso di un'esistenza, diventare un punto di spaesamento nella banalità del vivere quotidiano. Succede al giovane protagonista, Toru, alla ricerca della moglie Kumiko, lungo un percorso di labirinti fisici e onirico-mentali. Un altro (sterminato) inquietante romanzo dello scrittore giapponese (nato nel 1949, vive fra Tokyo e



gli Stati Uniti) che ci risucchia dentro zone misteriose, in cui sogni, ricordi e realtà si confondono. Imperdibile. Per esplorare le profondità dell'inconscio in cui ognuno nasconde segreti e fragilità. Einaudi Super ET - pagg. 960, 16,5 euro



© G. NERI

Alessandra Montrucchio ama Alicia Giménez-Bartlett

“ I giallisti migliori sono quelli che sanno creare non solo delle belle trame ma anche dei bei personaggi. Alicia Giménez-Bartlett di bei personaggi ne ha creati due: l'ispettrice Petra Delicado, solitaria, cinica, e il suo vice Fermín Garzón, sanguigno cultore dei piccoli piaceri. Insieme danno vita a romanzi scintillanti, e se le loro avventure ci coinvolgono è perché le vivono in coppia. *Nido vuoto*, uscito da poco, non tradisce il modello: soltanto insieme i due sapranno arrivare in fondo a una vicenda che alza il sipario sullo sfruttamento minorile. Messa a contatto con madri che non esitano a far prostituire i figli e con adulti capaci di piegare i bambini all'odio e all'omicidio, Petra perde ogni certezza, ogni riferimento e quasi se stessa. Nessuna ancora, niente di quello cui si appigliava è più in grado di salvarla, di purificarla dalla sporcizia che il suo lavoro la costringe a toccare. L'indipendenza conquistata con tanta fatica ora le pare una gabbia, e dal suo travaglio emerge una verità: per sopportare i lati oscuri della vita e dell'uomo non basta essere forti. Occorre non essere soli. Così l'indagine diventa un percorso non tanto verso il colpevole quanto verso una nuova coscienza di sé, dei propri limiti e dei propri bisogni. Non a caso, nel finale la vera sorpresa non riguarda il “cattivo”, ma Petra, Fermín e le loro nuove scelte di vita.

■ Alessandra Montrucchio è autrice di diversi romanzi *Cardio fitness*, *Non riattaccare*, *Ondate di calore*, pubblicati da Marsilio

Alicia Giménez-Bartlett, è una delle maggiori scrittrici spagnole, tra le gialliste più amate e seguite. I suoi libri hanno come protagonista l'ispettrice Petra Delicado. Nata nel 1951, vive e lavora a Barcellona.

Alicia Giménez-Bartlett, *Nido vuoto*, traduzione di Maria Nicola, Sellerio - pagg. 398, 13 euro.

